



COMUNE di ALPIGNANO

Provincia di Torino

C.A.P. 10091 - Tel. 966.66.11 - Fax 967.47.72

Area Urbanistica e Territorio
Servizio Ambiente
Prot. n. 3600 / 2012

ORDINANZA N. 3 DEL 09.02.2012

COLOMBO DI CITTA': INDIRIZZI DI COMPORTAMENTO

IL SINDACO

Su iniziativa dell'Assessore all'Ambiente Giovanni AGRIMANO

Considerato che

- la presenza dei piccioni allo stato libero costituisce un importante elemento di socializzazione per i cittadini e che quindi tali animali devono essere salvaguardati anche attraverso il controllo della loro alimentazione, salute nonché proliferazione;
- alcuni cittadini alimentano i piccioni con grandi quantità di cibo spesso inadeguato alle loro esigenze alimentari e che ciò comporta carenze nutrizionali con conseguente indebolimento della specie;
- l'alimentazione incontrollata richiama un gran numero di esemplari anche da zone limitrofe aumentando così il numero delle colonie in quantità incompatibili con l'ecosistema urbano;
- la presenza di numerose colonie debilitate e dunque maggiormente vulnerabili a svariate patologie, anche zoonosiche, può comportare un rischio per i cittadini con particolare riferimento alle aree ad alta densità di popolazione ed in zone frequentate da soggetti a rischio quali ospedali, strutture per cure sanitarie (case di cura e di riposo, ambulatori medici etc.), scuole materne elementari e asili nido, aree giochi bimbi;

Valutato che la Regione Piemonte con propria Deliberazione, n.46-9713 del 30 settembre 2008, ha adottato le *Linee guida per la gestione del colombo di città* chiarendo problematiche ed esplorando eventuali linee di azione dei Comuni;

Constatato il pregiudizio ed il degrado che la massa di deiezioni reca all'ambiente urbano, con aumento di costi per le operazioni di pulizia, manutenzione, restauro di edifici pubblici e privati;

Ritenuto altresì che è necessario regolamentare anche l'alimentazione dei piccioni nelle vicinanze di zone ad alta densità di popolazione e alle zone frequentate da soggetti a rischio, al fine di evitare il pericolo di trasmissioni zoonosiche;

Visto l'art. 50, *Competenze del sindaco e del Presidente della Provincia*, del Decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*, e .s.m.i., ed in particolare il comma 4 *Il sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge*;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n.320 del 08.02.1954, *Regolamento di polizia veterinaria*, art. 160, Titolo III, *Disposizioni generali e finali*;

INVITA

i cittadini del Comune di Alpignano ad alimentare, su tutto il territorio cittadino, i colombi con cibo adeguato alle esigenze fisiologiche della specie con la raccomandazione di evitare amidi cotti (pane, pasta, riso, etc)

ORDINA

su tutto il territorio comunale, il divieto di alimentare i colombi ad una distanza inferiore a 100 metri dai luoghi frequentati da soggetti particolarmente a rischio e precisamente:

- a) ospedali, altre strutture di ricovero e cure sanitarie (ad esempio case di cura e di riposo, ambulatori medici pubblici e privati);
- b) asili nido, scuole in genere;
- c) aree verdi pubbliche comunali.

AVVERTE

Che, ferme restando l'applicazione di più gravi sanzioni penali e/o amministrative previste dalle leggi vigenti in materia, la violazione della presente Ordinanza comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista all'art 7 bis, *Sanzioni amministrative*, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, da un minimo di 25 € ad un massimo di 500 €.

AVVISA

che a norma dell'art.3, comma 4, *Motivazione del provvedimento*, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, avverso la presente Ordinanza chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato di far osservare la presente ordinanza;

La presente Ordinanza diventa esecutiva dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il Sindaco

Gianni DA RONCO



IL DIRETTORE AREA TERRITORIO
GIO. DE PETRIS MERGIO